

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - VIGILI DEL FUOCO - AUTORITA' INDIPENDENTI

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it

sito internet: *www.uilpa.it*

INFORMAZIONI SINDACALI

**Circolare n. 43
Del 17 luglio 2007**

A tutte le strutture della UIL-Pubblica Amministrazione

*Ai componenti del Comitato Centrale, del Collegio dei
Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri*

MINISTERI: FIRMATA L'IPOTESI DI CCNL

ESALTATO IL RUOLO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA NAZIONALE E DI POSTO DI LAVORO

Dopo una maratona negoziale che si è protratta quasi ininterrottamente per tutta la scorsa settimana, nel pomeriggio di sabato 14-7 è stata sottoscritta all'Aran l'ipotesi di accordo relativa al CCNL del personale del comparto Ministeri 2006-2009 (biennio economico 2006-2007).

Ora iniziano le procedure di certificazione che, dopo le modifiche introdotte dall'ultima finanziaria, debbono concludersi al massimo entro 55 giorni dalla data di sottoscrizione dell'ipotesi di accordo.

Come UIL Pubblica Amministrazione esprimiamo una valutazione complessivamente positiva dell'intesa raggiunta, anche se siamo convinti che bisognerà perfezionarla (ad esempio, sotto l'aspetto normativo) in occasione della coda contrattuale prevista subito dopo l'approvazione della prossima finanziaria.

La caratteristica più importante di questo accordo è rappresentata dal grande ruolo che viene attribuito alla contrattazione integrativa: sia nazionale, che di posto di lavoro. Infatti, alla luce delle norme contenute nel nuovo CCNL, in tutti i Ministeri verranno attribuite nuove e più importanti funzioni al tavolo del confronto negoziale: sia per quanto riguarda l'applicazione del nuovo ordinamento professionale, che per la gestione dei sistemi di valutazione collettiva e individuale del personale in funzione dell'incremento dello standard qualitativo delle prestazioni rese all'utenza.

La valorizzazione del momento negoziale, anche a livello di posto di lavoro, appare quanto mai significativa proprio in questa fase, nella quale siamo in procinto di rinnovare le RSU. Pertanto, la funzione degli organismi di rappresentanza sindacale a livello decentrato e territoriale verrà notevolmente ampliata, con l'assunzione di nuove e più importanti responsabilità.

Per questi aspetti, riteniamo che l'accordo sottoscritto rappresenti un successo del sindacato confederale e, in particolare, della UIL-PA, che ha sempre sostenuto la necessità di valorizzare la contrattazione come strumento di innovazione della pubblica amministrazione. Nello stesso tempo, **riteniamo che esca definitivamente sconfitta la logica delle riforme calate dall'alto e delle imposizioni del potere burocratico.** Ancora una volta, il sindacato dimostra di saper raccogliere la sfida di realizzare una pubblica amministrazione moderna, in grado di

autoriformarsi per coniugare la crescita economica e professionale del personale con servizi di maggiore qualità da offrire all'utenza.

In attesa di inviarvi, nei prossimi giorni, analisi più approfondite dell'ipotesi di CCNL, vi forniamo di seguito una prima sintesi di alcuni aspetti significativi.

Incrementi biennio economico 2006-2007 (artt. 29-35)

E' confermato per il biennio economico 2006-2007 l'incremento lordo complessivo medio a regime pari a 101 euro pro-capite a decorrere dal 1° febbraio 2007, la maggior parte dei quali (pari a euro 92) andrà sul salario tabellare e il resto sul F.U.A. L'ipotesi di CCNL prevede che, subito dopo l'approvazione della prossima legge finanziaria (che in base all'accordo con il governo del 6 aprile scorso dovrà integrare le risorse mancanti), le parti si incontreranno di nuovo per sottoscrivere un accordo a completamento degli incrementi relativi al biennio economico 2006-2007.

Nuovo sistema di classificazione del personale (artt. 5-20)

Il nuovo sistema sarà (analogamente a quello attuale) articolato in tre aree, all'interno delle quali si dovranno individuare i profili professionali. Per ciascun profilo vi sarà un sistema di progressioni economiche articolato su diverse fasce retributive (3 per la Prima Area, 6 per la Seconda Area e 7 per la Terza Area). Ciascun profilo professionale avrà un solo livello di accesso dall'esterno, collocato nella posizione retributiva iniziale. In prima applicazione, avverrà la trasposizione automatica dal vecchio al nuovo inquadramento mediante il riconoscimento della posizione economica già conseguita, secondo una specifica tabella. Le progressioni economiche all'interno delle aree saranno finalmente svincolate dalle farraginose procedure seguite sinora (bandi, commissioni d'esame, ecc.) e avverranno in base a una programmazione annuale legata alle disponibilità del F.U.A. e ai criteri stabiliti in contrattazione integrativa.

Sistema di valutazione delle prestazioni (artt. 21-23)

Viene completamente capovolta l'impostazione iniziale del governo. Vince la linea del sindacato su come attuare i principi fissati nel "Memorandum per il lavoro pubblico". Sarà infatti la contrattazione integrativa a stabilire i criteri attraverso cui avverrà la valutazione della produttività, sia in termini collettivi che individuali. Scongiurata l'ipotesi di un ritorno al c.d. "fondino" con criteri arbitrari decisi dai dirigenti, il nuovo sistema di valutazione si baserà esclusivamente su parametri fissati dalla contrattazione. Inoltre, il sistema dovrà prevedere la partecipazione dei singoli lavoratori al procedimento di valutazione e, in caso di valutazione non positiva, dovrà essere garantito un adeguato contraddittorio, anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale. Infine, l'applicazione del sistema nelle varie amministrazioni sarà sottoposta a verifica dopo un anno di sperimentazione.

Relazioni sindacali (artt. 3-4)

Vi è un sensibile ampliamento delle materie oggetto di relazioni sindacali, sia a livello nazionale di Ministero, che di posto di lavoro. L'informazione/concertazione riguarderà anche la riorganizzazione interna dei Dipartimenti e i processi di esternalizzazione e reinternalizzazione di attività e servizi. La contrattazione integrativa su formazione, mobilità e gestione risorse fondi potrà avvenire anche a livello regionale o interregionale, coerentemente con il modello organizzativo delle amministrazioni.

Indennità di amministrazione (tab. F)

Prosegue anche in questo CCNL il percorso di graduale perequazione dei valori delle indennità di amministrazione fra i vari Ministeri, con ulteriore riduzione della forbice tra le amministrazioni con indennità più elevata e quelle con indennità più bassa.

Ulteriori aspetti normativi (artt. 28 e 37)

Viene riconosciuto il buono pasto anche per le trasferte di durata compresa tra le sei e le otto ore. Inoltre, tra i permessi retribuiti, vengono esplicitamente richiamati, in aggiunta agli altri, i tre giorni per “eventi e cause particolari” previsti dall’art. 4, comma 1, della L. 53/2000. Infine, l’intera retribuzione per malattia inferiore a 15 giorni spetta anche in caso di ricovero domiciliare certificato dalla ASL.

Vi è poi il rinvio alla prossima coda contrattuale di Gennaio 2008 delle altre questioni di carattere normativo su cui non è stato possibile trovare subito un’intesa con il governo. In particolare, dovrà essere definita la regolamentazione delle elevate professionalità, dovranno essere rivisitate tutte le discipline delle forme flessibili di lavoro e dovranno essere approfonditi tutti quegli istituti del rapporto di lavoro che richiedono miglioramenti.

Infine, CGIL-FP, CISL-FPS e UIL-PA si sono riservate (in una specifica dichiarazione a verbale) di riportare all’attenzione del confronto con la controparte pubblica alcune questioni che ritengono di assoluta importanza sotto l’aspetto giuridico, tra le quali spiccano:

- riconoscimento in quota A dell’indennità di amministrazione ai fini del trattamento di quiescenza,
- superamento dell’assurda norma che prevede la decurtazione dell’indennità di amministrazione in caso di malattia inferiore a 15 giorni,
- superamento del blocco dell’estensione dei giudicati.

Il testo dell’accordo, già inviato a tutte le strutture nazionali e territoriali della UIL-PA insieme al comunicato sindacale unitario del 14-7, è pubblicato sul nostro sito internet.

Fraterni saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
(Salvatore BOSCO)